

## Interpreti

**Luisa Ferroni**

## Personaggi

Giornalista  
Rappresentante Milo

**Miguel Ángel Cienfuegos**

Fonico  
Rappresentante Milo  
Contadino Milo  
Presidente di Sparta

**Mauro Galati**

Tuci il matto  
Ambasciatore Ateniese  
Funzionario di un'Orga-  
nizzazione Internazionale  
Funzionario Ufficio Bugie

**David Matthäus Zurbuchen**

Cameraman  
Ambasciatore Ateniese  
Soldato Ateniese



Costumi e scenografia Deborah Parini

Foto Fausto Marchionni

Disegno Luci Josef Busta

Registrazioni Box studio N. Mellini

Durata ca. 80 min. senza pausa

Il Teatro Paravento di Locarno è una compagnia stabile nata nel 1982. Dalla sua fondazione ad oggi la compagnia ha attinto, per dare vita ai suoi spettacoli, da diversi filoni espressivi, dalla pantomima al clown, dalla commedia dell'arte alla tecnica degli attori del cinema muto, dalla creazione dei propri testi attraverso l'improvvisazione al teatro d'autore.

Attualmente la compagnia si è indirizzata più specificamente verso produzioni basate su adattamenti o rielaborazioni di opere classiche o contemporanee, da Molière a Brecht, dal sudamericano Horacio Quiroga a Tucidide.

Le messe in scena che ne derivano mirano alla simbiosi tra parola, movimento, musica dal vivo e immagini dando origine così ad un teatro che si situa tra il comico e il tragico. Un teatro dove la profondità e l'attualità dei temi s'intersecano con l'umorismo che conferisce alle diverse proposte vivacità e dinamismo.

La compagnia ha avuto modo di esibirsi non solo in Europa Centrale, ma anche in realtà più lontane quali per esempio la Russia, il Giappone, il Canada e il Sudamerica.



## Teatro Paravento Locarno Ricordi del futuro



Testo e regia Miguel Ángel Cienfuegos

**Cronaca giullaresca in chiave moderna  
di una negoziazione in tempi burrascosi**

La trattativa tra gli Ateniesi e gli abitanti di Milos, tratto da La guerra del Peloponneso di Tucidide

Città  
di Locarno

TEATRO  
paravento

TEATRO  
paravento  
LOCARNO

Teatro Paravento Locarno  
Casella Postale 615  
CH-6601 Locarno  
Tel./fax: +41-91-751 93 53  
info@teatro-paravento.ch  
www.teatro-paravento.ch

TEATRO  
paravento  
LOCARNO



Tucidide è stato un generale e storico greco e uno dei principali esponenti della letteratura greca grazie al suo capolavoro: *La guerra del Peloponneso*. Un dettagliato resoconto del conflitto che oppose fra il 431 e il 404 a. C. Sparta ed Atene, tese entrambe ad un controllo sulla Grecia.

Questo resoconto diventa in mano al Paravento una cronaca giullaresca in chiave moderna. Il gioco scenico si svolge alla maniera degli artisti girovaghi di un tempo, i quali raccontavano gli eventi di cui erano testimoni ora in modo canzonatorio ora più grave o poetico, talvolta cedendo alla tristezza, ma più spesso dando spazio al divertimento.



Tre membri di una squadra TV occidentale sono incaricati di coprire la guerra in corso in un lontano e ipotetico paese. Il guaio è che i belligeranti impediscono loro di recarsi al fronte. Gli inviati si trovano così nella necessità di inventare un dispaccio televisivo facendo finta di essere vicini

alle operazioni militari. Gli spunti per questo passaggio provengono da alcune testimonianze de *I reporter di guerra* di Mimmo Càndito.



Giunge sul posto dove i reporter filmano il loro servizio, Tuci il matto, un personaggio misterioso – un avventuriero, un disertore? – sicuramente un vero *fou du roi*. Tuci ironizza su ciò che stanno facendo i reporter e li invita a dare ascolto al suo racconto sulle trattative di Milos.



Dopo un primo momento di scetticismo gli inviati non solo lo ascolteranno ma addirittura parteciperanno attivamente al racconto. Qui scatta la molla che permette ai personaggi di viaggiare nel tempo trascurando differenze epocali. Un viaggio allucinato e allucinante che vede gli antichi Ateniesi e i Mili del 400 a. C. fare una chiamata telefonica al loro quartiere generale o agli organismi internazionali.



Lo spettacolo è un susseguirsi di situazioni comiche subordinate però sempre alla verità del messaggio, rispettose della profondità, della lucidità e dell'acutezza del racconto senza tempo di Tucidide. Ricordi del futuro infatti ci da notizie di un conflitto capitato più di due millenni fa, ma che potrebbe benissimo essere in corso adesso oppure verificarsi con modalità simili fra 100 anni.

Miguel Ángel Cienfuegos

